

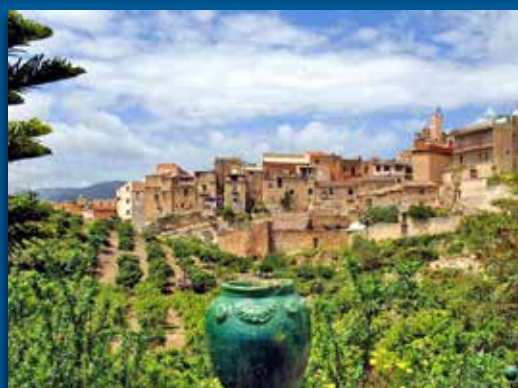
# Rotary

Club di  
Cividale del Friuli  
"Forum Iulii"



# Notiziario

42° Anno Sociale  
N. 7 - Febbraio 2021



In alto: le campane prodotte dalla Fonderia della Famiglia Virgadamo a Burgio, in provincia di Agrigento. Sotto, a sinistra: una veduta del paese. A destra: in presenza di Papa Giovanni Paolo II.



Rotary Opens Opportunities

## Anno Rotariano 2020 - 2021

**Motto: "Noi per gli altri: Insieme con cuore"**

- |                                |                                |
|--------------------------------|--------------------------------|
| Presidente Internazionale      | <b>Holger KNAAK</b> (Germania) |
| Governatore del Distretto 2060 | <b>Diego VIANELLO</b>          |
| Assistente del Governatore     | <b>Otello QUAINO</b>           |
| Presidente del Club            | <b>Antonino DI MARTINO</b>     |
| Vice Presidente                | <b>Flavia BRUNETTO</b>         |
| Vice Presidente                | <b>Ferruccio DIVO</b>          |
| Past President                 | <b>Antonella PELLEGRINI</b>    |
| Segretario                     | <b>Denis TAMBOZZO</b>          |
| Tesoriere                      | <b>Guido GIACCAJA</b>          |
| Prefetto                       | <b>Franco PITTIA</b>           |

## Sommario

I nostri Dirigenti superiori.....	<b>2</b>
Lettera del Presidente .....	<b>3</b>
L'ignoto ignoto .....	<b>4</b>
Comunicazioni e informazioni ai Soci.....	<b>6</b>
Bollettino delle attività di Gennaio .....	<b>7</b>
Prospetto delle presenze alle riunioni .....	<b>12</b>
Programma di Febbraio .....	<b>13</b>

# I nostri Dirigenti superiori per l'A.R. 2020/2021



**Il Presidente 2020/2021  
del Rotary International**

**Holger Knaak**

*(RC Herzogtum Lauenburg-Mölln - Germania)*

---



**Il Governatore 2020/2021  
del Distretto 2060**

**Diego Vianello**

*(RC Venezia)*

---



**L'assistente del Governatore  
2020/2021**

**Otello Quaino**

*(RC Gemona Friuli Collinare)*

---

# Lettera del Presidente

Care amiche e cari amici,

Desidero, tenuto conto di alcune riunioni rotariane ispirate ai miei contesti di vita, ringraziarVi per la partecipazione e le attenzioni che avete voluto riservare manifestando interesse e apprezzamento, particolarmente graditi da chi scrive. Spero di essere riuscito nel mio intento, cioè quello di offrire opportunità di conoscenza in grado di suscitare buone sensazioni.

È stato possibile organizzare quelle riunioni – “L’esperienza musicale di una giovane italo canadese a Montreal, Mozart e la Massoneria”; “Le campane di Burgio: la storia della famiglia Virgadamo, la tradizione, la produzione”; “L’InterClub con il Rotary di Ribera” – con le nuove modalità di comunicazione usufruendo dei collegamenti tramite Web. Diversamente non sarebbe stato realizzabile. I relatori delle prossime riunioni saranno collegati da Lussemburgo e da Trieste. In un certo senso abbiamo intrapreso percorsi relazionali e di confronto a livello nazionale e non solo.

Un ringraziamento speciale, per l’affetto e la stima, desidero rivolgere ad Alessia Priolo (Montreal), a Valentina Lupo (RC Ribera), a Luigi Mulè Cascio (Burgio), a Lillo Miceli (Burgio-Palermo) al quale sono particolarmente legato per gli avvenimenti che coinvolgono le rispettive famiglie. Se penso alla zia Giuseppina, mamma di Lillo, che ha assistito mia mamma in occasione della mia nascita, mi emoziono e non perché in quel momento ero cosciente ma per i racconti che da bambino ascoltavo e per come erano esternati. Io sono cresciuto portando con me, ovunque, quelle amorevoli parole, per loro ricordi indimenticabili correlati al delicato e irripetibile evento. In quegli anni i parti erano gestiti dall’ostetrica, a casa, con l’assistenza di vicini e parenti, rigorosamente donne.

Trasmettiamo amore e pace, inglobiamo in Noi i buoni sentimenti ed esprimiamoli. Non è facile e non è impossibile.

Un momento di personale intimità è quello che ogni tanto ci vuole. Ancora grazie di cuore!

Cividale del Friuli, 3/2/2021

Antonino

## Culture dimenticate

La Storia come ci è stata insegnata a scuola (non so se ancor oggi la si insegna così) risente evidentemente del fatto di essere sempre scritta dai popoli vincitori. Un paio di mesi fa (novembre 2020) la casa editrice Bollati Boringhieri ha pubblicato un interessantissimo testo del linguista Harald Haarmann dal titolo: *Culture Dimenticate – venticinque sentieri smarriti dell'umanità*. Nel libro sintetico e ben scritto, Haarmann prende in considerazione alcuni popoli che, nel corso dei millenni, sono stati dei perdenti ai nostri occhi moderni ma evidenzia scientificamente una grande quantità di lasciti culturali che da loro ci provengono. Lo scontro tra varie civiltà anche se funestato da terribili battaglie, non ha quasi mai portato alla perdita del patrimonio culturale acquisito perché sempre vi è stata una lenta integrazione tra le diverse popolazioni. Alla fine di ogni percorso storico il risultato è una civiltà nuova, con l'immagine del vincente ma con i contenuti di entrambi i gruppi. Lo dimostrano recenti ritrovamenti archeologici e nuovi studi genetici e linguistici.

Dice Haarmann: “In genere i nostri libri di storia si occupano delle civiltà e delle culture sommerse solo se sono di un certo interesse per gli sviluppi politici e culturali che hanno condotto all'Europa moderna. Così le storie d'Europa o del mondo partono spesso dall'Egitto e dalla Mesopotamia, perché da lì provengono invenzioni importanti come lo stato e la scrittura. Il minuscolo Israele non viene mai ommesso perché vi si fondano le radici della cristianità europea, e anche alla piccola Grecia viene dedicato ampio spazio per via della democrazia, della filosofia e del teatro. L'Impero romano, con la lingua latina, la letteratura, il diritto e la religione, ha lasciato una ricca eredità al Medioevo europeo. Intanto si saltano alcuni secoli oscuri e solo a margine vengono trattate quelle culture extraeuropee che non hanno prodotto nulla di rilevante per l'Europa.”

L'autore si auspica che sfogliando uno dopo l'altro i venticinque capitoli del libro, organizzati in ordine cronologico, il lettore riceva almeno un'impressione di come la storia sia invece progredita in modo diverso da quanto abbiamo imparato.

Questi alcuni titoli dei capitoli per solleticare la curiosità. Il mistero delle lance di Schoningen, la cultura della caccia dell'uomo di 320.000 anni fa. Cacciatori di foche sulla calotta di ghiaccio, migrazioni verso l'America durante l'era glaciale. I primi templi dell'umanità, la cultura mesolitica dei cacciatori di Gobekli Tepe. L'influsso dell'Europa Antica, la civiltà danubiana. Tra Harappa e Mohenjo-Daro, i mille insediamenti della civiltà dell'Indo. Le mummie bionde di Loulan, indoeuropei nella Cina del II millennio a.C. Il mistero dei Pelasgi taciuti dai Greci. Gli etruschi intermediari fra il mondo greco e quello romano. Le misteriose Amazzoni, guerriere del Mar Nero. E molte altre storie fino alle grandi città precolombiane nella foresta pluviale amazzonica.

Sembra quasi la continuazione di un altro bel libro pubblicato alcuni anni fa: "Sapiens. Da animali a dèi: breve storia dell'umanità" di Yuval Noah Harari. Ma qui la storia si fa troppo lunga da raccontare in una paginetta. Rimane in entrambi i casi il fatto che percorrendo i possibili sviluppi dell'umanità, sia come singoli soggetti che come comunità, Haarmann e Harari ci invitano a riflettere sulla nostra civiltà, indicandoci tra le righe che la discriminazione del diverso non può appartenere al futuro di una società. Soltanto il riconoscimento delle mille declinazioni del comportamento sociale dell'umanità ne dispiega il vero potenziale di crescita.

Del resto è solo da poco che si comincia a valutare in modo diverso l'approccio darwiniano alla selezione come mera competizione tra specie, estensione del capitalismo ottocentesco. La cooperazione tra soggetti vale in sociologia come in biologia. La cooperazione è fondamentale per l'evoluzione come la competizione. Stefano Mancuso lo spiega bene in "La nazione delle piante". La Terra è un grande bosco interconnesso. C'è molto dello spirito rotariano in questo.

Harald Haarmann - "Culture dimenticate" Bollati Boringhieri 2020.

Yuval Noah Harari - "Sapiens. Da animali a dèi" Bompiani 2014

Stefano Mancuso - "La nazione delle piante" Laterza 2019

## Sito web del club e del distretto

Entrare in internet, digitare **cividaledelfriuli.rotary2060.org** e premere "invio".

Cliccare sulle voci del menu orizzontale in alto.

All'interno di ogni pagina, cliccare sui titoli per leggerne i contenuti.

Per entrare nel sito del Distretto 2060, tornare su internet, digitare **rotary2060.org** e premere "invio".

Per entrare nel sito di uno degli altri 89 Club del Distretto dalla Homepage del Distretto:

- Cliccare, sul menu orizzontale in alto, sul link: **DISTRETTO**
- Cliccare sul link: **ELENCO DEI CLUB**
- Cliccare sul nome del club che si vuole visitare e fare come per il sito del nostro Club.

---

## Quote sociali

**Il 31 gennaio 2021 è scaduto il termine per il versamento della seconda rata semestrale. Si pregano i Soci di fare il versamento quanto prima possibile.**

Dati per il bonifico bancario:

A Rotary Club di Cividale del Friuli - C/o: Banca di Cividale

IBAN: IT11Q0548463740CC0250018806

BC/SWIFT: CIVIIT2C

---

## Auguri di buon compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati in Febbraio:

**Alessandro Rizza (18) – Pierpaolo Rapuzzi (23)**

**Claudia Cordaro (25) – Antonino Di Martino (25)**

**Roberto Novelli (25)**

## Martedì 12 gennaio: Assemblea Straordinaria on-line

Riunione n. 20 - Collegati: n. 22 Soci

In occasione della prima riunione del Club dell'Anno 2021, il **Presidente Di Martino** ha voluto chiamare i Soci ad una Assemblea Straordinaria con il seguente **Ordine del Giorno**:



1. **Le prospettive del Club nel corso del secondo semestre 20-21 e nei successivi periodi.**
2. **Varie ed eventuali.**

**Numero legale: 19 Soci.**

1. Per quanto riguarda le **prospettive del Club**, il Presidente ha ipotizzato che, visto l'attuale trend dei contagi Covid in Italia, in particolare in FVG, le riunioni settimanali dei Soci continueranno a svolgersi on-line ancora per qualche mese, probabilmente per tutto l'inverno ed anche oltre. Motivo per cui è inevitabile che la mancanza di contatti diretti tra le persone potrà causare, in ciascuno di noi, qualche rallentamento della voglia di "stare insieme" e quindi una diminuzione dell'assiduità alle riunioni con conseguente calo di coesione tra i Soci. È un pericolo, questo, che possiamo scongiurare solo in due modi:
  - Il Presidente si impegna a programmare riunioni settimanali con relazioni su temi di attualità che suscitino l'interesse della maggior parte dei Soci;
  - I Soci, se vogliono preservare l'attuale buona coesione all'interno del Club, sono pregati di fare, il martedì alle 19.45, un piccolo sforzo a favore dell'incontro con gli altri Amici rotariani.
2. Il Presidente ha poi introdotto un tema che ha suscitato l'interesse dei Soci collegati on-line: **è o non è il caso di diminuire la quota sociale del Club nella considerazione che, a causa della mancanza di riunioni "in presenza", le spese per le cene conviviali sono diminuite, anzi "azzerate"?**

Gli interventi dei Soci sono stati numerosi ed alla fine, ha prevalso il parere di non modificare l'attuale quota (450 Euro a semestre) e di dedicare i risparmi delle conviviali non svolte all'implementazione dei service a favore delle famiglie del territorio in difficoltà a causa della pandemia, così come si è espresso (insieme ad altri Soci) il nostro Decano Adolfo Londero.

3. Altro argomento portato all'attenzione dei Soci collegati è stato il richiamo alle iniziative da porre in atto per proporre **nuove candidature**

**a socio del Club.** Ciò in quanto negli ultimi mesi il Club ha perso quattro Soci attivi con la conseguenza che, in assenza di nuovi arrivi, il Club correrebbe il rischio di “anemizzarsi”.

A seguito dell'intervento di alcuni Soci, il Presidente ha concluso invitando ogni Socio a segnalare al Direttivo le persone che (nell'ambito dei propri amici e conoscenti) siano ritenute in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Club.

Inoltre ha ricordato che, in caso di ingresso di nuovi Soci “giovani” al disotto dei 40 anni, il Club può loro concedere una riduzione della quota sociale.

---

## Martedì 19 gennaio: Riunione on-line I Soci raccontano

**Riunione n. 21 - Collegati: n. 18 Soci**

**Riunione dedicata alle considerazioni di quattro Relatori circa i cambiamenti causati dalle misure anti-Covid19 nei propri settori lavorativi.**  
Ha coordinato gli interventi il **Socio Andrea Stedile.**



Ha iniziato proprio **Andrea Stedile** ed ha illustrato ciò che avviene nel proprio settore lavorativo, cioè quello della **Finanza.**

Come tutte le crisi, anche quella che stiamo vivendo presenta molti aspetti negativi e preoccupanti (più disuguaglianze sociali e più povertà) ma anche varie opportunità di cambiamento. Da segnalare, a seguito dei ripetuti lockdown, il boom

delle connessioni digitali che ha avuto come conseguenza il riposizionamento di moltissime aziende nel campo della comunicazione. Anche nel campo della Finanza, le connessioni digitali hanno avuto e continuano ad avere uno sviluppo massiccio: i pagamenti digitali stanno per avere il sopravvento su quelli in contanti portando l'Italia (notoriamente in ritardo in questo settore) vicino alle medie europee. Inoltre si registra un incremento delle nuove infrastrutture dedicate alle connessioni digitali esclusive per la Finanza. L'Italia è il Paese che ha più investito nella sicurezza dei sistemi digitali finanziari (circa 4 miliardi). Ultimo ma non ultimo il fenomeno in crescita impetuosa e irreversibile nel campo finanziario e bancario: lo Smart Working che da subito ha necessità di protocolli e regolamenti innovativi per rendere il lavoro a distanza sostenibile e conveniente sia per i lavoratori, sia per le Aziende e per la Pubblica Amministrazione.



Ha poi preso la parola la **Socia Anna Ercoli** sul tema: “**Effetti delle misure anti-Covid sul comparto dell'Istruzione**”.

Anche in questo campo ha fatto irruzione massiccia lo Smart Working che ha costretto tutti i soggetti del comparto ad una riprogettazione dell'organizzazione e ad un cambio di abitudini: sia per docenti e studenti, sia per la Scuola pubblica e privata e per l'Università.



Svantaggi dello S.W.:

- Mancanza di interazione tra docente e discente (aspetto sociale).
- Mancanza di contatti con gli altri studenti (altro aspetto sociale).
- Mancanza di sana competizione tra studenti della stessa classe.
- Carezza di stimoli indotti dai movimenti del corpo e dai comportamenti dei soggetti in campo.

Vantaggi dello S.W.:

- Si abbattano i costi in modo sostanziale.
- Maggiore possibilità di consultazione di documenti on-line.
- Standardizzazione delle modalità di valutazione per mezzo di software dedicati.
- Diminuzione dei tempi di esposizione e di attenzione, quindi migliore impiego del tempo a disposizione.
- I giovani hanno già dimestichezza con gli apparati e con le tecniche digitali e possono quindi impiegarli al meglio.



Il terzo intervento è stato svolto dal **Socio Franco Pittia** sul tema: **“La nuova Comunicazione nel campo della Pubblicità”**.

La pandemia di coronavirus e le misure di distanziamento sociale messe in atto per combatterlo hanno avuto un impatto profondo sull'economia mondiale, sugli eventi e sul settore dei media. Con l'aumento di quelle televisive per effetto del

lockdown, ma anche con l'espansione straordinaria del consumo di contenuti digitali, ci siamo trovati di fronte ad una **trasformazione delle audience**. Gli investimenti pubblicitari, invece, hanno subito importanti contrazioni: molte campagne sono state cancellate, altre ripensate radicalmente per un futuro riposizionamento ancora incerto.

La Comunicazione è diventata globale: ieri giornali, affissioni, radio, TV; oggi soprattutto comunicazione digitale su Internet e sui social media. Quindi la comunicazione on-line ha superato quella off-line.

Una delle conseguenze, oltre al cambio di abitudini e di organizzazioni, si è rivelata la modifica del linguaggio usato per comunicare tra soggetti diversi: sono cambiate le parole che si usano comunemente. L'emergenza ha rimesso le emozioni autentiche al centro delle nostre conversazioni anche on-line, portando nuovamente in primo piano il fattore umano e il senso di appartenenza a una comunità. Elementi che dovranno ispirare il nostro modo di comunicare anche per ricostruire la fiducia nel futuro e aiutare il nostro paese a ripartire.



Ultima relatrice è stata l'**arch. Valentina Marinig** che ha fatto interessanti considerazioni sull'**impatto che le misure anti-Covid hanno avuto sui giovani che come lei sono entrati da poco nel mondo del lavoro**.

Nei periodi di lockdown i giovani hanno dovuto prima di tutto affrontare la caduta degli stimoli a causa delle restrizioni nei movimenti: essendo

“nativi digitali” hanno imparato subito a sfruttare le enormi possibilità offerte da Internet e da tutti i suoi derivati per fare ricerche di vario tipo e

per scoprire tematiche finora sconosciute. Questa grande disponibilità di strumenti didattici sta aiutando molto i giovani che sono “freschi di studi” ma che hanno bisogno di approfondire argomenti, tecniche, protocolli la cui conoscenza è indispensabile per affrontare la pratica del loro lavoro. Hanno dovuto, quindi, sperimentare format innovativi che si possono trovare quasi esclusivamente on-line dove è possibile reperire sfilate di moda digitali, fiere digitali, musei digitali, concerti digitali, lezioni e conferenze digitali, ecc.

---

## Martedì 26 gennaio: Riunione on-line con Relatore

### Riunione n. 22 - Collegati: n. 22 Soci

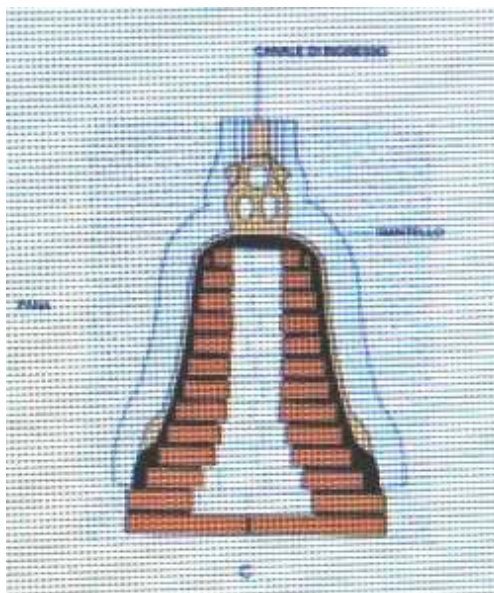
Riunione dedicata al paese natale del Presidente Antonino Di Martino: **Burgio (Agrigento).**

I Soci collegati hanno conosciuto una importante e curiosa attività che si svolge a Burgio fin dal 1500: la fabbrica delle campane.

**Relatore in collegamento da Burgio: il dott Luigi Mulé Cascio, attuale titolare della Fonderia di campane della Famiglia Virgadamo.**



A Burgio esiste l'unica fonderia di campane della Sicilia, una delle poche esistenti in Italia. È stata fondata nel 1500 dalla famiglia Virgadamo che ha tramandato, di padre in figlio, la passione per quest'arte, oggi diventata un'attività professionale per gli eredi. La fonderia ha prodotto campane per secoli, esportandole in molti paesi d'Italia e del mondo. Dalla limitrofa Chiusa Sclafani, con una campana del 1750 che ancora oggi chiama a raccolta i fedeli della Chiesa Madre, alla campana della M.SS. della Magione a Palermo, al Madagascar ed al Venezuela l'arte dei Virgadamo è presente in molti luoghi. Per questo essi hanno conquistato meriti professionali che hanno consentito loro di ricevere riconoscimenti prestigiosi. Lo stesso Mario Virgadamo (nonno materno del Relatore) ha ideato i primi apparecchi di elettrificazione delle campane che ora sono stati sostituiti con il nuovo metodo delle campane a oscillazione o a balzo.



**La tecnica di lavorazione** della campana ha subito, nel corso del tempo, notevoli cambiamenti. Per prima cosa si sviluppa la misura della campana su carta e, poiché ognuna deve essere dotata di un particolare accordo musicale, esiste una tabella nella quale vengono enumerati i rapporti tra le note musicali, il diametro e il peso. Su questi dati avviene l'elaborazione del modello su carta che, a sua volta, viene messo su legno sagomato e poi su un'asse rotante per fabbricare la forma. Si costruiscono tre pezzi uno sopra l'altro:

prima il c.d. maschio, poi la negativa o falsa campana, infine la cappa. Questa operazione viene effettuata servendosi di materiali come: creta bianca con concime stallatico mescolato affinché la creta non si spacchi.

**Per iscrizioni e fregi** che sono posti sulla parte esterna della campana, si fa un getto di gesso e una di cera vergine d'api e si applica il disegno in creta, a stampo sulla falsa campana. Si pennella poi con creta bianca e crine di cavallo tagliuzzato con una particolare macchinetta ideata da Mario Virgadamo, perché aderisce bene con la forma e non lasci spazi vuoti. Una volta effettuata la pennellatura della forma concreta, si inaffia l'interno della stessa in modo da farla riscaldare e sciogliere i fregi. Quindi si tolgono la cappa e la falsa campana che dà lo spessore della campana vera e propria.



Poi si passa alla fase più delicata di tutta l'operazione: **la fusione**, che avviene a fiamma riverberata e per la quale vengono usati stagno vergine e rame rosso per la forma in bronzo. Questo fonde



a 1.100 gradi di temperatura e viene mescolato con un legno stagionato per impedire che il bronzo indurisca se imbevuto d'acqua.

Completata la fusione che è un momento molto delicato, perché da essa dipende la buona riuscita della campana, si procede alla **pulitura e lucidatura**, anche questa fase viene effettuata con un macchinario ideato da Virgadamo; invece la **pulitura dell'iscrizione** viene fatta a mano con martello e scalpello.

**L'accordatura** della campana avviene in fonderia scarificando l'interno della campana, cioè raschiando frammenti di metallo con torni particolari e con metodi sofisticati.

Infine, l'**installazione finale** viene effettuata dalla ditta stessa e richiede molta attenzione per il calcolo dei pesi, per l'altezza e per l'equilibratura.

La relazione del "maestro campanaro" è stata completata dal **dott. Lillo Miceli** ex giornalista del quotidiano La Sicilia, oggi addetto stampa del Presidente dell'Assemblea della Regione Sicilia. Il dott. Miceli ha raccontato, con un filo di emozione, particolari aneddoti vissuti nell'ambito degli ottimi rapporti di amicizia con Mario Virgadamo, nonno di Luigi Mulè Cascio. Ha riferito in merito all'importanza delle Chiese del Comune di Burgio [www.comune.burgio.ag.it](http://www.comune.burgio.ag.it), del Museo della ceramica [www.muceb.it](http://www.muceb.it), del Museo delle mummie [www.comune.burgio.ag.it](http://www.comune.burgio.ag.it). In qualità di ospite ha presenziato Paola Virgadamo, mamma del Maestro.

# Presenze Soci

dal 01/07/2020 al 31/01/2021 (n. 22 riunioni)

SOCI	PRES.	%
AVON	2	9
BALLOCH	10	46
<b>BARBIANI</b>	<b>18</b>	<b>82</b>
<b>BASSO</b>	<b>17</b>	<b>77</b>
BEARZI D		
<b>BIANCHI</b>	<b>12</b>	<b>55</b>
<b>BOCCOLINI</b>	<b>17</b>	<b>77</b>
BRUNETTO	9	41
<b>BUTTAZZONI</b>	<b>20</b>	<b>91</b>
CALDERINI	9	41
<b>CORDARO</b>	<b>12</b>	<b>55</b>
<b>D'EMIDIO</b>	<b>16</b>	<b>73</b>
<b>DI MARTINO</b>	<b>22</b>	<b>100</b>
<b>DIVO</b>	<b>14</b>	<b>64</b>
DOMENIS	7	32
DORBOLÒ	0	0
DORGNACH	4	18
ERCOLI	1	5
FELLUGA	0	0
<b>FERLUGA</b>	<b>17</b>	<b>77</b>

SOCI	PRES.	%
FORNASARO D	4	
<b>GIACCAJA</b>	<b>16</b>	<b>73</b>
<b>LONDERO</b>	<b>14</b>	<b>64</b>
MARSEU	6	27
MONUTTI	4	18
NOVELLI D		
PARAVANO	7	32
<b>PELLEGRINI</b>	<b>18</b>	<b>82</b>
PETRONI D		
<b>PICOTTI</b>	<b>15</b>	<b>68</b>
<b>PITTIA</b>	<b>20</b>	<b>91</b>
RAPANI	9	41
RAPUZZI	3	14
<b>RIZZA</b>	<b>13</b>	<b>52</b>
SACCAVINI	7	32
<b>SIMONCIG</b>	<b>14</b>	<b>64</b>
<b>STEDILE</b>	<b>18</b>	<b>82</b>
<b>TAMBOZZO</b>	<b>19</b>	<b>86</b>
<b>VOLPE</b>	<b>11</b>	<b>50</b>

Presenze: >50% n. 20 - <50% n. 15 - Dispense (D) n. 4



*"Tanti a questo mondo apprendono soltanto ascoltando se stessi  
o almeno non sanno apprendere ascoltando gli altri."*  
(Italo Svevo)

### **RIUNIONE n. 24** Martedì 2 febbraio, ore 19.45

**In collegamento da remoto con piattaforma Google Meet**

Relatore: Elena Bulfone, Presidente Fondazione Progetto autismo FVG Onlus

"Il dottore amico, a favore della salute delle persone con autismo."

---

### **RIUNIONE n. 25** Martedì 9 febbraio, ore 19.45

**In collegamento da remoto con piattaforma Google Meet**

Relatore: dott. Ezio Perillo, ex Giudice della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)

"Costituzioni in scacco: il recente caso americano. Ma qui in Europa?"

---

### **RIUNIONE n. 26** Martedì 16 febbraio, ore 19.45

**In collegamento da remoto con piattaforma Google Meet**

Relatore: avv. Marco Meloni, Avvocato dello Stato presso Avvocatura Distrettuale di Trieste

"Il sonno della ragione."

---

### **RIUNIONE n. 27** Martedì 23 febbraio, ore 19.45

**In collegamento da remoto con piattaforma Google Meet**

Relatore: dott. Giuseppe Stano, ex funzionario NATO, analista storico

"Il mondo che verrà."

Le credenziali di accesso da remoto tramite Google Meet  
saranno comunicate prima delle riunioni con apposita email.

